

Orario di servizio e funzione docente

SAM-Gilda informa

L'orario di servizio è diventato una teoria:

il contratto nella parte concernente l'orario di lavoro non viene quasi mai rispettato; gli insegnanti sono sottoposti ad una **pressione sociale**, a **ricatti morali** e costretti in molte scuole d'Italia a **lavorare gratis** oltre l'orario e, inoltre, a prestare altre ore pagate miseramente (spesso anche al di sotto dei parametri contrattuali) con il Fondo d'Istituto.

Il trucco è semplice:

la **FUNZIONE DOCENTE** è dilatata a dismisura e viene "arricchita" di mansioni che non vi rientrano per nulla, la stessa cosa capita nei classici periodi d'inizio e fine anno in cui non vi sono gli alunni ed il tempo trascorso a scuola dai docenti, in modo del tutto arbitrario, non è computato nelle famose 40 ore che così si moltiplicano come i pani ed i pesci.

Iniziamo una battaglia civile e rifiutiamo di lavorare gratis!

Un'attenta lettura degli articoli contrattuali sarà sufficiente ad ognuno di noi

Il passo successivo consisterà nel reclamare tutte le ore non retribuite prestate negli ultimi cinque anni (termine di prescrizione ordinaria), il discorso vale anche per le misere indennità di missione collegate a gite (ricordando che le eventuali rinunce "volontarie" non hanno alcun valore giuridico).

Questa battaglia non è fine a se stessa, innanzi tutto serve a dimostrare che il tempo del docente, eccedente l'attività normale che consiste nell'insegnamento e nella sua preparazione, deve essere retribuita, come avviene in qualsiasi professione.

Sarà un valido freno contro la deriva professionale dell'aggiuntivo, per limitare il sistema delle mille commissioni e progetti.

RICORDA!

La FUNZIONE DOCENTE NON è una FISARMONICA!

Lo Stato non è padrone del nostro tempo!

Cosa ti serve sapere

Dal Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola 2002/05.

Art.: 26 – Comma 4 – Piano Annuale Delle Attività

Art.: 27 – Comma 1 – Attività Funzionali All'insegnamento (individuali e collegiali).

Art.: 27 – Comma 2 – Attività Funzionali All'insegnamento (individuali).

Art.: 27 – Comma 3 – Attività Funzionali All'insegnamento (collegiali).

Normativa Europea.

ART.: 26 – COMMA 4 – PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Prima dell'inizio delle lezioni, il Dirigente Scolastico predisponde, sulla base di eventuali proposte degli organi collegiali, il PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' e i conseguenti impegni del personale docente che possono prevedere attività aggiuntive.

Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione educativa e con la stessa procedura è modificato nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze.

Caro collega,

come puoi leggere, non si tratta di un invito o di un favore che ti fanno,

il tuo dirigente DEVE predisporre il PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA',

tu devi conoscere tutti gli impegni che avrai durante l'anno, proprio tutti.

I tuoi obblighi di lavoro sono funzionali all'orario di servizio stabilito dal piano di attività e sono finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento e di tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi.

A tal fine gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in

- **attività di insegnamento (25 – 22 - 18 ore)**
- **attività funzionali all'insegnamento**

Art.: 27 – COMMA 1 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (individuali e collegiali)

È costituita da ogni impegno, inerente alla funzione docente, essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di

- progettazione,
- ricerca,
- valutazione,
- documentazione,
- aggiornamento e formazione
- preparazione dei lavori degli organi collegiali
- partecipazione alle riunioni
- attuazione delle delibere adottate dai predetti organi

Leggendo il comma 1 potresti pensare di dover passare la tua vita a scuola...e invece NO!

Art.: 27 – COMMA 2 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (individuali).

Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- Alla preparazione delle lezioni ed esercitazioni
- Alla correzione degli elaborati
- Ai rapporti individuali con le famiglie

Questi impegni non devono essere quantificati nè inseriti nel piano annuale.

ART.: 27 – COMMA 3 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (collegiali)

Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

a) Partecipazione alle riunioni del **COLLEGIO DOCENTI**, ivi compresa l'attività di **PROGRAMMAZIONE** e **VERIFICA** di inizio e fine anno e **L'INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE**.

(Per un totale di 40 ore annue).

b) Partecipazione a **CONSIGLI** di **CLASSE**, **INTERCLASSE** e **INTERSEZIONE**.

(Fino ad un massimo di 40 ore).

Gli obblighi relativi a queste attività sono determinati e programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

c) Svolgimento degli **SCRUTINI** ed **ESAMI**, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

A settembre, se sei stato a scuola ogni santo giorno, devi contare queste ore nelle 40 obbligatorie e farti pagare tutte quelle effettuate oltre questo monte ore!

COSA DICE L'EUROPA:

la direttiva n. 104 del 23 novembre 1993, all'art. 2 "E' da considerarsi orario di lavoro tutto il tempo in cui il lavoratore resta a disposizione del datore di lavoro".

Non lasciamoci espropriare il nostro tempo.

Rifiutiamoci di lavorare gratis.

Rivalutiamo la funzione docente.

